

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro della sanità Jervolino ed i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Giraudò e per l'interno Bisori.

IN SEDE REFERENTE, il senatore Schiavone riferisce favorevolmente sul disegno di legge: « *Norme per la elezione dei Senatori assegnati alla circoscrizione di Trieste* » (821-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

I senatori Lami Starnuti e Tupini chiedono notizie e chiarimenti sul merito del provvedimento, mentre i senatori Pellegrini, Caruso e Gianquinto si dichiarano favorevoli all'approvazione di esso senza alcuna modificazione.

Dopo che il disegno di legge, nei suoi vari aspetti, è stato ulteriormente illustrato dal relatore Schiavone e dal Sottosegretario di Stato Bisori, la Commissione autorizza il senatore Schiavone a presentare all'Assemblea una relazione favorevole all'approvazione del provvedimento, nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

Successivamente, senza dibattito, aderendo alle favorevoli conclusioni del relatore Lepore, la Commissione gli conferisce mandato di fiducia per la presentazione all'Assemblea di una relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge: « *Delega al Governo per l'emanazione delle norme*

relative all'ordinamento ed al personale degli Archivi di Stato » (2162), già approvato dalla Camera dei deputati. I senatori dei Gruppi comunista e socialista si riservano di esporre in Aula le loro obiezioni.

IN SEDE DELIBERANTE, si inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Colitto e dei deputati Ermini e De Maria: « *Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265* » (1155), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore Pagni si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento, pur prospettando l'opportunità di emendare il disposto dell'ultimo comma dell'articolo 1, nel senso di riservare al Ministero dell'interno, anziché al Ministero della sanità, la decisione sui ricorsi contro i provvedimenti di determinazione degli stipendi minimi degli ufficiali sanitari effettuati dalla Giunta provinciale amministrativa.

Alle conclusioni favorevoli del relatore si associa il ministro Jervolino, esortando la Commissione ad approvare senza indugio il disegno di legge, che reca norme ispirate ad equità, senza peraltro nulla innovare alla legislazione vigente in materia.

I senatori Minio, Caruso e Gianquinto si dichiarano invece contrari all'approvazione del provvedimento nell'attuale dizione, e favorevoli, in via subordinata, soltanto alle disposizioni di esso concernenti la fissazione degli stipendi minimi degli ufficiali sanitari

e al riconoscimento del servizio da essi prestato presso enti locali diversi da quello di appartenenza: a loro avviso, soprattutto per il disposto dell'articolo 1, si conferma il criterio, di pretta ispirazione fascistica, secondo il quale, a decidere sugli stipendi in discussione, è la Giunta provinciale amministrativa. Ciò ovviamente implica una lesione del principio delle autonomie locali sancito dalla Costituzione. Ove la Commissione non accolga lo stralcio sopracennato, chiederanno la rimessione del provvedimento alla deliberazione dell'Assemblea.

I senatori Sansone e Busoni, a nome del Gruppo socialista, annunciano che si asterranno dalla votazione, non già perchè non condividano le perplessità di fondo manifestate dai senatori del Gruppo comunista, ma perchè ritengono indispensabile effettuare l'adeguamento retributivo previsto nel disegno di legge.

Dopo diffuse repliche del relatore Pagni e del ministro Jervolino ai precedenti oratori, la Commissione decide di rinviare alla seduta di domani giovedì 18 il seguito della discussione.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Mannironi.

IN SEDE CONSULTIVA, il senatore Romano Antonio illustra lo schema di parere predisposto sul disegno di legge: « *Norme sull'ordinamento e sulle attribuzioni del Consiglio di Stato* » (2179).

Dopo aver chiarito le finalità del provvedimento l'estensore propone di trasmettere alla Commissione di merito (1^a - Presidenza e Interno), parere favorevole, suggerendo tuttavia talune modificazioni di carattere prevalentemente formale.

Il senatore Massari, favorevole alla proposta del senatore Romano, lamenta tuttavia l'eccessiva lentezza delle procedure dei ricorsi presso il Consiglio di Stato che dipende, a suo avviso, dall'insufficienza dell'organico del Consiglio stesso; afferma quindi che sarebbe necessario stabilire un aumento più sostanzioso del numero dei Consiglieri

di Stato e fissare termini per la discussione dei ricorsi.

Alle osservazioni del senatore Massari si associa il senatore Cornaggia Medici che protesta contro la esiguità dell'aumento del numero dei Consiglieri di Stato previsto dal disegno di legge.

Dopo interventi del Presidente Magliano e dei senatori Riccio, Monni e Berlingieri, la Commissione autorizza l'estensore a trasmettere alla Commissione di merito un parere favorevole sul disegno di legge, nel quale figurino però — accanto ai suggerimenti proposti dal senatore Romano — anche le osservazioni e i rilievi emersi nella odierna discussione.

Il senatore Cornaggia Medici poi illustra il disegno di legge: « *Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'istituzione di un controllo di sicurezza nel campo dell'energia atomica, con protocollo, firmato a Parigi il 20 dicembre 1957* » (1922) proponendo di trasmettere parere favorevole alla Commissione di merito (3^a - Esteri). Senza discussione viene accolta la proposta dell'estensore.

IN SEDE DELIBERANTE, si riapre la discussione sul disegno di legge: « *Ordinamento del notariato* » (1939). Il Presidente Magliano ricorda che il relatore Romano Antonio già svolse in una precedente seduta un'ampia relazione sul disegno di legge.

Dopo brevi interventi dei senatori Capalozza e Cornaggia Medici, la Commissione accoglie la proposta del senatore Cemmi di passare senz'altro all'esame degli articoli.

All'ampia discussione che segue prendono parte, oltre al Presidente Magliano e al rappresentante del Governo, i senatori Berlingieri, Cornaggia Medici, Cemmi, Riccio, Zampieri, Picchiotti e Romano Antonio.

L'articolo 1 viene approvato con un emendamento proposto dal senatore Romano, e accettato dal senatore Cemmi e dal rappresentante del Governo; l'articolo 2 viene approvato senza modificazioni; l'articolo 3 con un lieve ritocco formale suggerito dal Presidente Magliano; gli articoli 4 e 5 senza modificazioni; all'articolo 6 viene modificato l'ultimo comma su proposta congiunta del Sottosegretario Mannironi e del Presidente Magliano, e viene ritoccata la lettera c) dietro suggerimento del senatore Zampieri; gli

articoli 7, 8 e 9 vengono approvati senza modificazioni. Per l'articolo 10 il senatore Romano Antonio propone una nuova formulazione che elimina l'obbligo del notaio di risiedere nel Comune in cui si trova la sede assegnatagli. Il senatore Cemmi, favorevole all'emendamento del senatore Romano, critica fortemente la formulazione originaria del testo e propone di approvare senz'altro il testo emendato. Il Sottosegretario Manironi dichiara di non opporsi al principio che ispira l'emendamento presentato, ma prospetta l'esigenza di coordinare la disposizione dell'articolo 10 con quella dell'articolo 59 del disegno di legge. Viene allora deciso di approvare solo la prima frase della nuova formulazione (« Il notaio deve risiedere nel distretto in cui trovasi la sede assegnatagli ») e di sospendere il resto dell'articolo fino alla discussione dell'articolo 59.

L'articolo 11 viene poi approvato con un lieve ritocco formale suggerito dal Presidente Magliano, e l'articolo 12 nel testo governativo. Dopo di che il seguito della discussione viene rinviato ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (5°)

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle finanze Trabucchi ed i Sottosegretari di Stato per il bilancio Matteotti e per le finanze Pecoraro.

IN SEDE DELIBERANTE, il Presidente comunica che più di un quinto dei componenti la Commissione ha chiesto, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento, che il disegno di legge: « *Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari* » (2089) venga rimesso al Senato. Proseguendo, pertanto, la trattazione dell'argomento IN SEDE REFERENTE, la Commissione conferisce anzitutto al Presidente l'incarico di preparare una relazione preliminare.

Viene quindi iniziato l'esame generale del provvedimento e delle questioni al medesimo connesse.

Parlano il Presidente, i senatori Spagnolli, Mott, Pesenti, Ruggeri, Cenini, Bergamasco,

Conti, Ronza, Bertoli, Roda e Oliva, nonché il Ministro Trabucchi. Quest'ultimo, dopo aver delineato il quadro generale dei motivi che hanno portato alla presentazione del disegno di legge in esame, si sofferma su alcune questioni concernenti il contenuto del medesimo, riservandosi poi di indicare, in una prossima seduta, alcune modifiche che, senza alterarne la fisionomia, possano consentire la più agevole ed efficace applicazione del provvedimento, del quale infine pone in rilievo l'urgenza ed auspica un sollecito corso.

Il Presidente riassume la discussione, prendendo atto dell'orientamento della Commissione e del Ministro a favore del mantenimento della ritenuta di acconto, sia pure con emendamenti migliorativi del testo attuale. Rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame per consentire al Ministro delle finanze la presentazione dei preannunciati emendamenti.

ISTRUZIONE (6ª)

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RUSSO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magrì.

IN SEDE CONSULTIVA, il senatore Zanotti Bianco riferisce sul disegno di legge: « *Contributo all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (U.N.E.S.C.O.) per la salvaguardia dei monumenti minacciati di sommersione dalle acque del Nilo* » (2154), all'esame di merito della 3ª Commissione (Esteri). Senza discussione la Commissione approva il parere favorevole proposto dall'estensore.

Il senatore Bertola illustra il disegno di legge: « *Organizzazione e sviluppo della ricerca scientifica in Italia* » (2177), all'esame di merito della 1ª Commissione (Presidenza e Interno). Nel dichiararsi favorevole al disegno di legge, l'estensore propone tuttavia di suggerire alla Commissione di merito un emendamento alla lettera *b*) dell'articolo 4, per includervi l'esplicita menzione delle Facoltà filosofiche.

Su richiesta del senatore Luporini il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato alla prossima seduta.

IN SEDE DELIBERANTE, in merito alla discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri; Marangone ed altri; Pucci Ernesto: « *Disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939* » (2171), già approvato dalla Camera dei deputati, il Presidente avverte che sono stati presentati dai senatori Granata e Donini, Bellisario e Baldini, Moltisanti e Barbaro numerosi emendamenti. Propone un ulteriore rinvio della discussione per consentire al Governo un approfondito esame degli emendamenti medesimi.

Dopo brevi interventi dei senatori Granata e Bellisario la proposta del Presidente è accolta dalla Commissione.

Il senatore Di Rocco riferisce sulla modificazione apportata dalla Camera dei deputati al disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bertè ed altri e Pitzalis: « *Norme per l'inquadramento nei ruoli degli istituti tecnici femminili del personale direttivo, insegnante e tecnico delle soppresses scuole di magistero femminile e delle scuole professionali femminili* » (1791-B), già approvato dal Senato. Il relatore conclude la sua esposizione dichiarandosi contrario alla soppressione, operata dalla Camera, dell'inciso « fornito di laurea » nell'articolo 2, fra le condizioni richieste per l'inquadramento del personale direttivo.

Dopo ampia discussione alla quale partecipano i senatori Bellisario, Donati, Tirabassi, Bruno, Granata e Donini e il Sottosegretario di Stato Magri, la Commissione approva un emendamento aggiuntivo al testo della Camera, con il quale si richiede, per l'inquadramento, il possesso del titolo di laurea alla data di entrata in vigore della legge.

Il disegno di legge è quindi approvato nel suo complesso.

Circa il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Buzzi ed altri: « *Istituzione di un quadro speciale per i maestri non di ruolo della provincia di Gorizia* » (2040), già approvato dalla Camera dei deputati, il Presidente comunica che la Commissione di finanza ha trasmesso parere contrario, non ritenendo assicurata la copertura del maggior onere che esso comporta.

I senatori Caleffi e Donini sottolineano la urgenza del provvedimento che ha carattere perequativo rispetto alle analoghe provvidenze adottate per il personale insegnante di Trieste. Il relatore Moneti fa presente che la portata del disegno di legge è stata effettivamente ampliata dagli emendamenti introdotti dalla Camera al testo originario. Il Presidente, rinviando la discussione ad altra seduta, invita il relatore Moneti a studiare una formula di copertura che valga a superare le obiezioni della Commissione di finanza, proponendo eventualmente una limitazione della portata del provvedimento.

Il senatore Bellisario illustra ampiamente il disegno di legge: « *Disposizioni concernenti il personale incaricato degli Istituti professionali* » (2174). Nel dichiararsi favorevole alla sostanza del provvedimento, il relatore propone tuttavia taluni emendamenti alla sua formulazione.

Dopo brevi interventi dei senatori Moneti e Baldini la Commissione passa all'esame degli articoli. Sull'articolo 1 prendono la parola, oltre al relatore Bellisario, i senatori Donati, Di Rocco, Granata e Luporini e il Sottosegretario di Stato Magri.

Un emendamento del senatore Di Rocco, tendente a sostituire nel settimo comma le parole: « Consiglio di amministrazione » con le altre: « Presidente del Consiglio di amministrazione », è respinto dalla Commissione, la quale approva invece un emendamento sostitutivo dell'ultimo comma, proposto anch'esso dal senatore Di Rocco, così formulato: « *Gli incarichi annuali e le supplenze temporanee sono conferiti dal Consiglio di amministrazione con le modalità di cui al primo comma* ». L'articolo 1 è quindi approvato nel suo complesso.

Il Presidente, data l'ora tarda, rinvia il seguito della discussione del disegno di legge alla prossima seduta.

IGIENE E SANITÀ (11^a)

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente LORENZI.*

Interviene il Ministro della sanità Jervolino.

In apertura di seduta il Presidente Lorenzi rileva lo stato di disagio in cui vengono a

trovarsi gli ammalati in seguito al nuovo sciopero del personale ospedaliero. Sull'argomento prendono la parola i senatori Mancino, Scotti, Criscuoli e il ministro Jervolino, dopo di che la Commissione approva all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto dal senatore Alberti:

« La Commissione 11^a del Senato di fronte al nuovo sciopero del personale ospedaliero mette in evidenza gli inconvenienti che ne discendono, dei quali alcuni gravissimi, profilantisi nel campo igienico-sanitario, e attira l'attenzione del Governo sugli indifferibili provvedimenti che si impongono circa la fissazione delle rette ed invoca che il Ministro del lavoro con la massima urgenza convochi le parti interessate per la composizione della vertenza ».

IN SEDE DELIBERANTE, il Presidente Lorenzi riferisce sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Gennai Tonietti Erisia ed altri: « *Sospensione dei termini di cessazione dal servizio, di cui al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, a favore dei sanitari e delle ostetriche ospedalieri* » (2139-B), già approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati.

Il ministro Jervolino fornisce alcuni chiarimenti, dopo di che i senatori Franzini, Zellioli Lanzini e Pasqualicchio, espresse alcune riserve e perplessità, dichiarando tuttavia di votare a favore, stante l'agitazione in atto tra il personale ospedaliero. Il disegno di legge è quindi approvato senza modificazioni rispetto al testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione prosegue l'esame congiunto dei disegni di legge nn. 55, 684, 925, 928, 989, 1003, 1034, 1046, 1428 e 1976, relativi alla disciplina del servizio farmaceutico.

Ripreso l'esame dell'articolo 6, precedentemente accantonato, la Commissione lo approva con la sola modifica proposta dal senatore Franzini al penultimo comma, riservandosi di tradurre eventualmente in articolo aggiuntivo l'emendamento proposto dai senatori Criscuoli e Indelli.

Il relatore Caroli propone quindi che, in relazione al testo dell'articolo 8, all'articolo 7, già approvato, sia apportata una modifica formale. Di tale modifica, accolta dalla

Commissione, si terrà quindi conto in sede di coordinamento del disegno di legge.

Si apre quindi un'ampia discussione sull'articolo 8 alla quale prendono parte i senatori Pasqualicchio, Bonadies, Scotti, D'Albora, Indelli, il relatore Caroli e il Presidente. Il relatore Caroli propone un emendamento che rende obbligatorio il concorso per titoli ed esami, oltre che per l'assegnazione di farmacie, anche per l'affidamento della direzione di farmacie comunali ed ospedaliere. Il senatore Pasqualicchio chiede che venga soppresso il requisito dell'iscrizione all'Albo da almeno due anni, nonché quello della permanenza, sempre di almeno due anni, in una farmacia rurale.

Accolte tali modifiche, la Commissione approva l'articolo 8, rinviando il seguito della discussione alla seduta di domani.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 18 ottobre 1962, ore 10

In sede referente

I. Seguìto dell'esame del disegno di legge:

Modificazioni ed integrazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, sulla abolizione della regolamentazione della prostituzione e la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui (1384).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eccezionali calamità non fronteggiabili con i mezzi ordinari (protezione civile) (2098).

2. Delega legislativa al Governo per la attuazione del decentramento amministrativo e per la semplificazione dei servizi e delle procedure della pubblica Amministrazione (2091).

3. CARELLI. — Interpretazione dell'articolo 15, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 e dell'articolo 3, n. 3, della legge 10 settembre 1960, n. 962, in materia di eleggibilità a Consiglieri provinciali e comunali degli amministratori degli E.C.A. e di Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (1754).

4. FENOALTEA. — Disciplina dell'uso delle armi da fuoco da parte delle Forze di polizia e norme sull'impiego delle Forze medesime (1206).

5. MENGHI ed altri. — Provvidenze assistenziali ai profughi dall'estero (1490).

6. Norme sui passaporti (1164).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 29 marzo 1956, n. 288, alla legge 26 febbraio 1942, n. 39, ed al decreto legislativo 9 aprile 1948, numero 524, sullo stato giuridico, l'avanzamento e l'arruolamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2019).

2. BOCCASSI. — Perdita e ricostituzione della pensione statale (176).

3. Deputati RAFFAELLI e SANTI e deputato QUINTIERI. — Adeguamento dell'indennità di alloggio ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed estensione della indennità speciale annua aggiuntiva al trattamento di quiescenza a favore dei pensionati del Corpo stesso (1996) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. SANSONE e PICARDI. — Fissazione della data di decorrenza per l'applicazione dei benefici di cui all'articolo 4 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in favore del personale degli Organi dell'Alimentazione inquadrato con legge 6 marzo 1958, n. 199 (1979).

5. Organizzazione e sviluppo della ricerca scientifica in Italia (2177).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme relative al personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (1485).

2. Disposizioni transitorie concernenti talune categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (159).

3. Deputato COLITTO e deputati ERMINI e DE MARIA. — Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Norme sul governo amministrativo e didattico e sul personale non insegnante dei Conservatori di musica, delle Accademie di belle arti e annessi Licei artistici e delle Accademie nazionali d'arte drammatica e di danza (2152).

2. Piano regolatore generale degli acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione (2188).

3. Deputati BERTE' ed altri e PITZALIS. — Norme per l'inquadramento nei ruoli degli istituti tecnici femminili del personale direttivo, insegnante e tecnico delle soppresse scuole di magistero femminile e delle scuole professionali femminili (1791-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).

4. TIRABASSI ed altri. — Valutazione del servizio di insegnamento elementare di ruolo ai fini dei concorsi a Preside (2133).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Giovedì 18 ottobre 1962, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni ed aggiunte agli articoli 39, 87, 90, 136 e 143 del testo unico

delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (2155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Autorizzazione di spesa per i servizi della programmazione economica generale (2201) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati RAFFAELLI ed altri. — Nuova misura della indennità corrisposta dallo Stato al comune di Volterra per i pozzi salsi, già di proprietà del Comune (2156) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Cessione in favore della C.I.A.T.S.A. (Compagnia italiana alberghi turistici S.p.A.) per il prezzo di lire 43.200.000, di terreni appartenenti al patrimonio dello Stato, siti nel comune di Salerno (2148).

5. Concessione di un assegno mensile al personale delle ricevitorie del lotto (2149).

6. Autorizzazione a cedere in proprietà alla Regione autonoma della Sardegna un suolo di circa metri quadrati 159.580, di pertinenza del patrimonio dello Stato, sito sulla spiaggia di Cagliari (2181) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli olii di oliva commestibili (180-*Urgenza*) (*Rinviato dall'Assemblea alla Commissione, per un nuovo esame, il 16 febbraio 1960*).

2. Istituzione di una imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili; modificazioni al testo unico per la finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, e al regio decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito nella legge 2 giugno 1939, numero 739 (1884) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. SPEZZANO ed altri. — Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (36).

4. ZOTTA e CERICA. — Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di miglioria (194).

5. Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari (2089).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Giovedì 18 ottobre 1962, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati ARMATO ed altri. — Sistemazione negli organici dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni di personale straordinario (2193) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati AMODIO ed altri. — Integrazione della legge 9 gennaio 1962, n. 1, riguardante l'esercizio del credito navale (2195) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

ANGELILLI. — Istituzione del consorzio per il porto di Civitavecchia (1969).

III. Discussione del disegno di legge:

CONTI ed altri. — Abrogazione della legge 28 maggio 1942, n. 705, concernente lo esercizio e la manutenzione dei diversivi delle acque alte e basse del Rivo Riello e dell'impianto idrovoro dell'Armalunga in provincia di Piacenza (2096).

In sede referente

Esame de disegno di legge:

Piano regolatore generale degli acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione (2188).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eccezionali calamità non fronteggiabili con i mezzi ordinari (protezione civile) (2098).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 18 ottobre 1962, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati BUCCIARELLI DUCCI ed altri; TOGNONI ed altri. — Riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori delle miniere (2005-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia e modifiche alla relativa legge 4 dicembre 1956, n. 1450 (2185).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

SACCHETTI ed altri. — Assistenza e previdenza ai lavoratori addetti all'industria di trasformazione dei prodotti agricoli (665).

II. Esame del disegno di legge:

GELMINI ed altri. — Assistenza di malattia agli ex artigiani pensionati di invalidità e vecchiaia (965).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Giovedì 18 ottobre 1962, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CARELLI e PELIZZO. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (55).

2. SIBILLE. — Norme per il conferimento delle sedi delle farmacie (684).

3. CAROLI ed altri. — Modifiche alle norme che regolano il servizio farmaceutico (925).

4. ANGELILLI. — Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, per la parte concernente l'ordinamento e l'esercizio delle farmacie (928).

5. SCOTTI ed altri. — Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie per la parte che riguarda le farmacie (989).

6. TRABUCCHI. — Disposizioni in materia di esercizio della professione di farmacista e di concorsi per l'assegnazione delle farmacie (1003).

7. SAMEK LODOVICI. — Disposizioni per le farmacie interne ospedaliere e l'assunzione preferenziale dell'esercizio di farmacie di nuova apertura o resesi vacanti, da parte degli Istituti di cura pubblici (1034).

8. TIBALDI e GATTO. — Modifiche alle norme che regolano il servizio farmaceutico (1046).

9. INDELLI e CRISCUOLI. — Riforma del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265, nella parte riguardante la disciplina delle farmacie (1428).

10. SCHIAVONE. — Aggiunte e modificazioni alle disposizioni del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, relative al servizio farmaceutico (1976).

**Commissione speciale
per l'esame del disegno di legge
concernente l'istituzione dell'Ente nazionale
per l'energia elettrica**

Giovedì 18 ottobre 1962, ore 18

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione dell'Ente nazionale per la energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche (2189) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**Commissione parlamentare
di vigilanza sulle radiodiffusioni**

Giovedì 18 ottobre 1962, ore 11

1. Partecipazione a « Tribuna politica » dei rappresentanti dei settimanali a diffusione nazionale.

2. Radioteletrasmissioni relative agli scioperi di portata nazionale. Proposte di regolamentazione.

3. Trasmissioni relative alla materia delle frodi alimentari.

4. Modifica alle norme per la teletrasmissione delle sedute del Parlamento.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30*